

Copia — Estratto dai registri sistenti nella Cancelleria della Corte di appello di Napoli —
In nome di Sua Maestà -- Umberto Primo --- Per grazia di Dio e per volontà della Na-
zione Re d' Italia -- La Quarta Sezione civile della Corte di appello in Napoli ha emesso
il seguente pronunziato nella causa civile sommaria iscritta nel ruolo generale di spedi-
zione al N. 100 --- Ad istanza dell' Avvocato sig. Luigi Sasso, appellante, domiciliato
in Napoli Vico Corrieri a S. Brigida N. 11, rappresentato dal procuratore legale sig.
Pasquale del Prato, domiciliato nello studio dell' avv. Cav. Ambrogio Greco via Carroz-
zieri a Monteoliveto N. 13, e da questi assistito --- Contro i contumaci --- 1. Dottor
Quintilio --- 2. Napoleone --- e .3 Filomena Coletti --- Tempesta fu Annunziata --- 4.
Domenico --- 5. Angelo --- 6. Pasquale --- 7. Clementino Fabrizio fu Giustina --- 8.
Donata Nardone fu Donato -- 9. Maria Pasquala -- 10 e Maria Nicoletta Decina fu Benedet-
ta --- Tutti appellati, proprietari domiciliati in S. Donato Val di Comino, nella qualità
di legatarii del Cav. Giovanni Tempesta --- All' udienza del 20 gennajo 1888, chiama-
tasi la causa per ordie di ruolo, ed espostosene il fatto --- Il sig. del Prato, procu-
ratore del Sasso, con comparsa conclusionale del 20 gennajo detto, conchiude : Che piac-
cia alla giustizia della Corte, accogliere e far pieno diritto all' appello proposto dallo av-
vocato Sasso con atto 28 dicembre 1887, avverso la sentenza del tribunale civile di
Cassino del 26 - 29 novembre 1887, questa rivocare, ed in luogo dei primi giudici ac-
cogliere e far pieno diritto alla domanda di divisione proposta dal conchiudente con atti
19 marzo e 31 agosto detto anno, e quindi provvedere come appresso : --- 1. Diehia-
rare che lo stabile messo in espropriazione dal conchiudente avvocato Sasso, e che con-
siste nel casamento in S. Donato Val di Comino, luogo detto Convento, con giardino
annesso, sia diviso ed assegnato a tutti i legatarii della proprietà e del semplice diritto
di abitazione del cav. Giovanni Tempesta ai termini del testamento di costui in data 8
settembre 1863, registrato in Atina li 28 novembre 1868, e depositato presso il notajo
sig. Domenico Rufo di S. Donato Val di Comino, meno pel diritto di abitazione spettan-
te ad Annunziata Decina, essendone questa decaduta pel fatto del matrimonio col sudetto
notaro Domenico Rufo --- 2. Delegare il Presidente del tribunale di Cassino per la no-
mina di un perito - architetto del luogo, il quale descriva, valuti e divida il detto sta-
bile secondo le norme dettate dal testatore, tanto in rapporto ai legatarii della proprietà,

quanto alle legatarie del semplice diritto di abitazione, facendo specialmente rilevare se e da qual tempo i condividenti godano e posseggano separatamente le singole quote, nonché le aggiunzioni e migliorie che abbia potuto fare il dottor Quintilio Coletti - Tempesta alla sua quota -- 3. Nel caso di assoluta indivisibilità indichi il perito se lo stabile non sia atto ad una comoda e giusta divisione, ed in questo caso determini il prezzo da esporsi tale immobile all'incanto se in massa, o in lotti distinti --- 4. Delegare un giudice del tribunale di Cassino, sezione prima, per le operazioni divisionali ed un Notajo del luogo innanzi al quale procedersi al rendiconto, formazione di massa e sorteggio di quote --- 5. Nominare un amministratore giudiziario che in pendenza del giudizio di divisione amministri i beni a dividersi, e ne dia conto all'epoca della formazione della massa per ripartirsi congiuntamente alle quote dei beni a dividersi --- 6. Condannare tutti gli appellati ad una liberanza non minore di lire duemila, in favore dell'avvocato Sasso per far fronte a tutte le spese della divisione --- 7. Mettere le spese tutte della divisione, a partire dalla domanda 19 marzo 1887 a carico della intera massa del casamento con giardino a dividersi tra essi Coletti Fabrizio, Nardone e Decina --- Subordinatamente metterle a carico della sola massa, relativa al legato del gruppo Coletti - Tempesta, da precapirsi nell'uno e nell'altro caso con privilegio --- Salvo ogni altro dritto e conclusione --- Dopo di chè non vi è stata arringa di avvocati, e la Corte; --- Ritenuto che il sig. Luigi Sasso, creditore espropriante la quota del suo debitore Quintilio Coletti Tempesta, è parte diligente nell'ordinato giudizio di divisione di un casamento con giardino, appunto per pottersene staccare e subastare quella quota, ha prodotto appello contro la sentenza, colla quale, aderendosi ad una richiesta del detto debitore Quintilio e di Napoleone e Filomena Coletti Tempesta, si sospendeva il giudizio di divisione, e si dava a costoro un termine di mesi quattro onde procedere a bonaria divisione. Dice l'appellante che, malgrado le sue osservazioni e formali opposizioni, i Coletti Tempesta farebbero un imbroglio qualunque in privata scrittura, e poi esso creditore sarebbe costretto a fare altro giudizio contro quel simulacro di divisione fatto in frode dei suoi diritti.

Attesochè il prodotto gravame è fondato, ed in vero, nessun dubbio che i coeredi hanno tutto il diritto di dividersi amichevolmente, e che è quanto di meglio da essi può farsi, ma quando ciò non si fece e vi è invece un creditore che in un giudizio

di divisione appositamente ordinato, insiste per la determinazione della pignorata quota di uno di loro, onde potere proseguire la sospesa procedura di espropriazione, la bonaria divisione non può più aver luogo, tranne il caso che quello stesso creditore vi acconsentisse, appunto perchè tal creditore esercita i diritti del coerede suo debitore e vuole non l'amichevole, ma la giudiziaria divisione — Attesochè non è il caso di discendere a speciali provvedimenti in ordine alla divisione di cui si tratta, ma è più opportuno lasciarli, al Tribunale cui deve ritornare la causa, e ciò sia per non sopprimere il primo grado di giurisdizione, sia perchè le domande stesse non si troverebbero bene precisate, e per la contumacia di tutti gli appellati, manca pure ogni costoro osservazione sul riguardo — Attesochè le spese sono a carico di chi soccombe art. 370 codice di procedura civile — Per tali motivi — La Corte fa diritto come di ragione allo appello prodotto dal sig. Luigi Sasso; per l'effetto, rivoce la sentenza del Tribunale civile di Cassino del 26 novembre 1887, e, facendo quello che dai primi giudici far si doveva, rigetta la domanda di Quintilio, Napoleone e Filomena Coletti, Tempesta per un termine, onde procedere a bonaria divisione, ed ordina proseguirsi invece la iniziata giudiziaria divisione -- Condanna detti Quintilio, Napoleone e Filomena Coletti -- Tempesta alle spese di questo giudizio in appello in favore della controparte sig. Sasso, da tassarsi dal consigliere estensore — La presente si notifici ai contumaci dell'uscieri della Pretura di Alivito sig. Francesco Guadagno — Ai 23 gennaio 1888 deliberato in camera di consiglio della sudetta sezione e Corte, composta dai sig. commendatore Crescenzo Scaldasferri presidente, consiglieri cav. Ferdinando Mensitieri, cav. Ilario Niutta, cav. Emmanuele Mascolo, e cav. Alessandro Foschini -- Firmato. C. Scaldasferri. F. Mensitieri. I. Niutta. E Mascolo. A Foschini estensore -- Federico Romanelli Vice Canc. Agg. -- Menzione di registrate -- Sentenza del Tribunale di Cassino del 26 - 29 novembre 1887 n. 239 registrata ivi ai 5 successivo dicembre, modulo 3. vol. 44. Esatte L. 18 Rameri -- Pubblicata la presente nella udienza del 23 gennaio 1888 -- Federico Romanelli V. Cancelliere --- N. 41 del repertorio. N. 260 del Cronologico N. 4168 Reg. Uff. Atti giudiziarii in Napoli. 27 gennaio 1888 Mod. 3. vol. 236, fol. 186. Esatte L. 12. Il Ricevitore Danese -- Comandiamo a tutti gli Uscieri che ne siano richiesti, ed a chiunque spetti, di mettere ad esecuzione la presente, al Ministero Pubblico di darvi assistenza,

a tutti i Comandanti ed Ufficiali della forza pubblica di concorrervi con essa, quando ne siano legalmente richiesti. Per copia esecutiva, rilasciata a richiesta del Procuratore sig. del Prato Pasquale -- Oggi 28 gennaio 1888 -- Il Vice Cancelliere Tommaso Gentile.

Stampa

Greggio

*Fig. Cav. Francesco Giannacca -
Carpino # -
S. Renato - Val B. Comino*

